



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 10074 del 08 MAR. 2017

Proposta n. 2728 del 16/02/2017

**Oggetto:**

L.R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07. Modifica, a seguito della variazione del Medico Responsabile, del DCA n. U00394 del 07/08/2015 – "Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane" denominata "RSA Viterbo" sita nel Comune di Viterbo – Loc. La Quercia, Viale Fiume, n. 112, gestita dalla Società "RSA Viterbo S.r.l." (P. IVA. 01727030569). Azienda USL di Viterbo

**Estensore**

NAPPI NADIA

**Responsabile del Procedimento**

NAPPI NADIA

**Il Dirigente d'Area**

A. IACHINO

**Il Direttore Regionale**

V. PANELLA

**Si esprime parere favorevole  
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**Oggetto:** L.R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07. Modifica, a seguito della variazione del Medico Responsabile, del DCA n. U00394 del 07/08/2015 – “Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane” denominata “RSA Viterbo” sita nel Comune di Viterbo – Loc. La Quercia, Viale Fiume, n. 112, gestita dalla Società “RSA Viterbo S.r.l.” (P. IVA. 01727030569). Azienda USL di Viterbo.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI** per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

**VISTI** per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area “Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti”;
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area “Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti” della Direzione Regionale “Salute e Politiche Sociali”;



IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

▪ la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: “*Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d’uso” (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3”;*
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto “*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;*

**PREMESSO** che con DCA n. U00394 del 07/08/2015 alla struttura socio sanitaria denominata “RSA Viterbo” sita nel Comune di Viterbo – Loc. La Quercia, Viale Fiume, n. 112, gestita dalla Società “RSA Viterbo S.r.l.”, è stato confermato il titolo autorizzativo e rilasciato l’accreditamento istituzionale, nell’ambito delle procedure di cui al DCA n. 90/2010, per la seguente attività sanitaria:

STRUTTURA PER L’ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE – RSA, di complessivi 60 p.r. così articolati:

- n. 1 nucleo da n. 20 posti residenza                      Liv. Assistenziale: Mantenimento B;
- n. 2 nuclei da n. 20 posti residenza                      Liv. Assistenziale: Mantenimento A;

**TENUTO CONTO** che con nota assunta al protocollo regionale n. 499481 del 06/10/2016 il Rappresentante Legale della Società “RSA Viterbo S.r.l.”, quale gestore della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata “RSA Viterbo”, ha comunicato il



Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

nominativo del nuovo Medico Responsabile della struttura, Dott. Alessandro Compagnoni, in sostituzione del Dott. Alberto Gaudenzi, a far data dal 20/10/2016, allegando la documentazione di Legge e fermo restando ogni altro elemento;

**CONSIDERATO:**

- in conformità all'art. 14 del R.R. 26 gennaio 2007 n. 2, occorre prendere formalmente atto della variazione del Direttore Sanitario
- ai sensi del par. 4.1.1.c del DCA n. U00099/2012, per le "Strutture di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane" è prevista la figura del Medico Responsabile;

**RITENUTO**, pertanto, di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Medico Responsabile della struttura, dal Dott. Alberto Gaudenzi al Dott. Alessandro Compagnoni, nato a Viterbo il 27/08/1940, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Viterbo al n. 575, in possesso dei requisiti di Legge;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Medico Responsabile della "Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane" denominata "RSA Viterbo", dal Dott. Alberto Gaudenzi al Dott. Alessandro Compagnoni, nato a Viterbo il 27/08/1940, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Viterbo al n. 575, in possesso dei requisiti di Legge;
- confermare, per il resto, il DCA n. U00394 del 07/08/2015;
- notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: [lusan@legalmail.it](mailto:lusan@legalmail.it) al Legale Rappresentante della Società "RSA Viterbo S.r.l." (P. IVA 01727030569) con sede legale nel Comune di Viterbo – Loc. La Quercia, Viale Fiume, n. 112, legalmente rappresentata dal Dott. Fabio Miraglia, nato a Roma il 19/07/1972; alla ASL di Viterbo, a mezzo PEC all'indirizzo: [prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it](mailto:prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it); al Comune di Viterbo ove ha sede l'attività, a mezzo PEC all'indirizzo: [protocollo@pec.comuneviterbo.it](mailto:protocollo@pec.comuneviterbo.it), nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento,

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti

